IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 219 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ LUNEDÌ 7 AGOSTO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI.

Note del giorno

La questione massima all'ordine del giorno in Italia, dopo la guerra e in dipendenza di essa è la questione degli approvvigionamenti.

Diamo oggi il testo del Decreto che ieri brevemente commentammo; la Commissione centrale è stata già costituita e si metterà subito all'opera.

Rimarrebbe dunque il voto di tutte le persone competenti senza perdere altro tempo a cercare per buona parte dipendente dalla libertà di cui hanno goduto gli speculatori sulla guerra.

Il grano, anche se ancora non è entrato nel carbon fossile e del gas, il fiorente ha fatto un'altra considerevole parte in questo periodo di prezzi dei gas nelle varie città, tenuto conto degli aumenti che hanno subito il fitto e quant'altro occorre per la produzione del gas.

Il capace che si finirà per consentire all'aumento di spesa del gas, specialmente illuminante, e sarà un nuovo aggravio per i consumatori.

D'altro parte è giusto riconoscere che il costo della materia prima essendo salito a otto ovde, le aziende del gas hanno giustamente contribuito con i prezzi di vendita contrattuali di prima della guerra.

In varie città d'Italia i Comuni hanno spontaneamente consentito a qualche aumento di prezzo del gas. Ma si sente che è poco.

Se infatti è equo provvedere ad evitare perdite da parte delle aziende, queste non possono pretendere a guadagni di speculazione che ritornano prima della guerra.

Bisogna che gli interessati facciano di questo periodo storico siano apportati proporzionalmente da tutti gli elementi di produzione, e non solo dal lavoro e dal capitale, ma anche, con una limitazione degli utili.

***

Collegato al problema degli approvvigionamenti è pure quello del funzionamento della marina mercantile. Circa al naviglio a vapore l'Italia non ha che 43 transatlantici per 1900 abitanti, contro 824 della Norvegia, 426 dell'Inghilterra, 218 della Francia, 184 della Germania, 85 degli Stati Uniti, 48 della Francia e 44 della Spagna.

Questi dati risultano dall'americano *Lloyd Register*, da cui risulta che l'Italia occupa il 7° posto fra le potenze marittime e segue, in ordine assoluto, l'indebolito posto in relazione alla popolazione, il 13° posto come commercio internazionale per altitudine.

Anche in questi ultimi giorni le *Sirtori* ed in seguito l'annuncio di altri nostri piroscafi silurati e affondati dal nemico, ci fanno *Roma*; onde ben a ragione qualche combattente domanda se non sarà forse più pericoloso il pericolo di un esaurimento del naviglio commerciale.

Per ogni pirosocafo nostro soltanto alla circolazione il problema degli approvvigionamenti marittimi subisce ingenti danni pecuniari, tanto più che il numero dei piroscafi di nazionalità nemica o neutrale che fondasi continua nella proporzione dei nostri.

A proposito di siluramenti i particolari della catastrofe del *Letimbro*, affondato da un sottomarino austriaco nelle acque tra la Sardegna e la Barbaria, con parecchio discreto di vittime e passeggeri, rassicurano in vivo senso di prudenza come avvenne meglio per il primo attacco di un piroscafo italiano — l'Ascesa — nel Mediterraneo occidentale.

Anche allora esprimemmo la nostra riprovazione che ripetiamo ogni, non potendosi assumere che altro, all'affondamento di una nave mercantile di bandiera neutrale, di grave danno per la gli italiani che vi erano imbarcati.

Verri mutuati di lotta mostrano del resto maggiori e più violenta reazione.

***

Chiudendo con le stazzi delle operazioni sul nostro scacchiere, rileviamo che si abbiano vigorosi attacchi austriaci e altrettanti attacchi nemici respinti in Val Sugana.

RELAZIONE DELL'ON. BOSELLI

Comitato Naz. per la Storia del Risorgimento

In questi giorni non è distribuita un'ampia relazione della presidenza del Comitato nazionale per la storia del Risorgimento sull'opera svolta dal Comitato stesso dall'inizio dei suoi lavori (aprile 1909) a tutto il giugno decorso.

Tale relazione fu letta nella seduta odierna adunanza del Comitato e fu poi approvata. Paolo Boselli, presentandola ai suoi colleghi, si espresse che non valga a moltiplicare i concorsi intorno all'opera che il Comitato nazionale viene svolgendo attraverso per raccogliere la documentazione storica del nostro Risorgimento dell'annata presente.

Per la ristrettezza della spazio diamo un breve cenno della relazione.

Il Comitato nazionale per la storia del Risorgimento fu creato con decreto del maggio 1906 dal Ministro dell'istruzione del tempo, on. Rosadi, col proposito di costituire nelle sale del monumento a Vittorio Emanuele, in Roma, un museo storico e una biblioteca nazionali del Risorgimento.

Primo presidente del Comitato fu Cesare Finzi. Attualmente ne è presidente Paolo Boselli, e ne fanno parte, come membri, ordinari, 15 membri effettivi, 10 membri onorari, 10 membri corrispondenti e 10 membri onorari del nostro Risorgimento dell'annata presente.

Per la ristrettezza della spazio diamo un breve cenno della relazione.

Il Comitato nazionale per la storia del Risorgimento fu creato con decreto del maggio 1906 dal Ministro dell'istruzione del tempo, on. Rosadi, col proposito di costituire nelle sale del monumento a Vittorio Emanuele, in Roma, un museo storico e una biblioteca nazionali del Risorgimento.

Primo presidente del Comitato fu Cesare Finzi. Attualmente ne è presidente Paolo Boselli, e ne fanno parte, come membri, ordinari, 15 membri effettivi, 10 membri onorari, 10 membri corrispondenti e 10 membri onorari del nostro Risorgimento dell'annata presente.

L'opera del Comitato.

Come prima mossa per la Biblioteca nazionale del Risorgimento il decreto Rosadi che istituì il Comitato nazionale assegnava a essa i fondi storici di libri, di opuscoli, di stampe e di giornali esistenti nella Biblioteca del Ministero dell'istruzione, della Biblioteca Emanuele e

Successivamente il Comitato provvide a larghi acquisti annuali.

Per le stampe e gli opuscoli acquistò al Comitato della sua costituzione a tutto il mese dell'anno corrente, sono circa 18.000 con una spesa complessiva di 60.000 lire.

In tale somma non è compresa la spesa per una importante collezione acquistata in questi giorni per cui sono a compiersi di 4.250 stampe, 2.621 ritratti e 1.629 autografi, per la somma complessiva di 30.000 lire, spesa che è poi stata data alla stampa del pubblico per mezzo della Società Dante Alighieri, la quale ha inviato 243 volumetti.

Le schede così ora sono per anno l'elenco dei documenti acquistati.

Fra i doni di documenti e di cimeli, sono interessanti di quelli che furono offerti dalla famiglia di Ugo Bassi, il libro autografo donato dai fratelli Polloe, composto di 4.320 pagine, scritte dal Luigi Carlo Farini, aquisitato nel 1914 dal ministro on. Rava e destinato alla Biblioteca, importante gruppo di documenti e cimeli dell'onorevole Pietro Lacava e donato generosamente dai suoi eredi.

Furono inoltre donatori di importanti documenti e cimeli il prof. Cumano, il sig. Carlo Il. Cuneo, Cotubaldi, la famiglia Cavalletto, la famiglia Nobili, la famiglia Generali, il conte. Nicola Lazzari, il barone Lorenzo Ricasoli, il marchese Antonio Scialoja, Ernesto Martinengo, il conte Pecorini Manzoni, l'on. Savio, gli eredi Turr e molti altri.

La biblioteca del Risorgimento ha altresì ricevuto in dono importanti gruppi di documenti per gli avvenimenti alle carte di Jessie White Mario, bronzo sono stati custoditi i fondi Bertani, Mordini, Garibaldi, Dolfi, ecc., e numerosissimi carteggi politici di Stefano Medici, Agostino Bertani, Giovanni Mordini, Massimo d'Azeglio, Mario, Matteucci, Guerzoni, Bubbi-J. W. Mario.

Furono anche ricevute alcune assetto elementare in carte La Cecilia, Medici, Basilone, Carbone, Bianchi-Giovini, Tigri, Sacchi, Cantoni, Ricciardi, Sommario dei fondi relativi all'archivio e corrispondenza della ingiunta del Prof. Sassi a Roma e Bologna del 1859 al 1861, documenti 71 relativi a Mazzini, 1 volume concernente con profezia.

Il Comitato, inoltre attende alla completa sistemazione del suo vicino materiale bibliografico, attendendo alla catalogazione dei volumi e opuscoli, e a per mantenere dal libri a del documenti pervenuti.

Tale catalogazione è stata compiuta per la parte bibliografia generale del Risorgimento alle quale l'Italiano mettesi mano in progresso di tempo ora in relazione alla storia dei vari membri effettivi e corrispondenti e degli studiosi.

***

Fino dall'inizio della nostra impresa redattore il Comitato nazionale per la storia del Risorgimento ha promosso a due concorsi all'attuale guerra, la quale si è per sempre più grande importanza per la storia e per la nostra indipendenza ed unità politica. Questa attività il Comitato vide sorgere con un disegno di ordinazione e cognizione delle corrispondenze della relazione del Governo, attesa l'indole delicata e tutto il carattere della guerra, che si è combattuta.

Il Governo non volle opporsi agli effetti del Comitato e ha anche offerto alla presidenza del Comitato stesso la facoltà di agevolare in ogni guisa la ricerca dell'Istituto.

Tali ricerche furono facilitate in due categorie, sopra

***

Allo scopo d'intensificare l'opera, già avviata a buon punto, per la raccolta e la conservazione di documenti, degni di scienti e gli avvenimenti dell'attuale guerra e per facilitare alla ricerca e presentare alle ricerche di materiale, il Comitato ha pensato di tener conto anche dei fatti locali attenenti alla preparazione e allo svolgimento della guerra. Al riguardo è stato trasferito un ampio programma, per la cui attuazione furono mandate circolari a tutti i Comitati provinciali per la storia del Risorgimento, dell'opera di assistenza per i disoccupati, ecc.

Circolari analoghe sono state inviate anche alle Associazioni operaie e padronali e alle Camere del lavoro agli Istituti di credito e di risparmio, alle Camere di commercio e alle Associazioni industriali economiche, affinchè anche questi giungano nel formare i dati richiesti e l'opera alla conservazione dei carteggi di grande importanza.

Per la raccolta delle opere varie edegnate il Comitato nazionale del Risorgimento.

Ed è superfluo soggiungere, concludendo, che tutto il materiale raccolto viene a trovare a mano elementare vario per la storia del Risorgimento, la prima preoccupazione è anzi non per accentrare un criterio di esse tutto materiale storico che presentano, ma di adunare con sicurezza le determinazioni, i mezzi e le facilità della guerra attuale.

Credito, Industria e Commercio

La settimana scorsa non presenta, di fatti, nè una novità, nè una sensibile differenza in confronto alla precedente.

Ciò che preoccupa gli uni e gli altri è il movimento ribasso, che si manifesta in tutti i paesi belligeranti meno armati di risorse, di provvidere alla crescenti necessità della guerra. Meglio di ogni osservazione ci sembrano valere le cifre e noi lasciamo ai lettori ogni più ampia facoltà di ogni apprezzazione. Più le cifre parlano, e più è notevole che nessuno le dichiarò.

BANCA D'INGHILTERRA

Continuando l'esodo d'oro per l'estero il movimento settimanale della Banca segna una nuova diminuzione di 620.912 sterline della riserva che, resta a 26.981.000 sterline, mentre la circolazione aumenta di 1.000.000 di sterline, mentre la riserva diminuisce nei depositi, la cui proporzione agli impegni è scesa nuovamente di 2 per cento al 32 per cento. Il lasso di sconto nel mercato libero è nuovamente basato fra il 6 (ribassato) e il 6½, per conto per le altre cambiali e per i prestiti.

MERCATO AMERICANO

Continua il miglioramento nelle situazione delle Banche Associate di New York.

Quella della settimana scorsa segna un aumento di 31.000.000 di dollari nella riserva delle Banche, che è salita a 138.000.000 sterline, mentre la sua eccedenza sul minimo legale è pure salita a 21.340.000 sterline.

LA TASSA DI BOLLO SUI TITOLI DI AZIONI

ED ALTRE DISPOSIZIONI RELATIVE

Il Ministero delle Finanze ha stabilito che le disposizioni sulla tassa di bollo sui titoli di azioni e obbligazioni emanate con decreto luogotenenziale 30 dicembre 1915, n. 1826, siano applicabili anche ai titoli, le matrici, debbono essere presentate per la bollatura all'ufficio di registro del luogo della rispettiva sede, le matrici dei titoli esenti saranno presentate all'ufficio del registro accompagnando un apposita domanda, nella quale saranno descritti i titoli e portatore da quali nomina i titoli stessi e la data di emissione. Le matrici dei titoli nominativi ed emessi al titolo, la data della bollatura originale dei titoli stessi e la data del rispetto grosso il quale sono assegnate. Le Società dovranno presentare entro il 31 gennaio di ciascun anno e non il 31 gennaio 1917. I rispettivi dalla detta tassa verrà devono bonificare le provvigioni, gli interessi, i premi, le pensioni e di marche da bollo, da annullarsi mediante punzone.

BORSA DI ROMA

◆ (Di Pietro). — L. I deposito di denaro nelle Casse depositi presso Tesorerie dello Stato, ammonta il 31 luglio a 1.758.911.078 e 95.05½ nella prima metà di luglio un aumento di 19.051.000 lire.

MERCATO ITALIANO

	30 luglio	4 agosto
Rendita 3.50 netto	86.58	86.50
Id. 3.50 netto 1902	86.05	86.10
Id. 3% lordo	60.10	59.75
Buoni del Tesoro quinquennali	96.17	96.16
Id. quadriennali	98.01	98.03
Cambio su Londra	29.37	29.78
Lire oro	134.05½	134.69

CAMBI DI FIRENZE

2 agosto 1916 Dal 27 luglio

Rimesse oro	4.000.000	4.000.000
Id. all'estero	2.217.000	
Prestiti	1.000.000	4.625.254
Disponib. all'estero	207.511.857	23.060.040
Portafogli	446.783.450	24.464.221
Anticipazioni	1.000.000	1.000.000
Anticipaz. su titoli	1.774.911.078	3.010.361

BORSA DI NAPOLI

Rendita	300.000.000	
Id. perpetua	1.000.000.000	
Spese	2.516.429	78.84
Consolidato	16.186.700	16.187.000
Conto corr. sul Tes.	75.500.813	3.070.745
Id. corr. privati	5.194.325.488	114.462.970

BORSA DI MILANO

	30 luglio	4 agosto
Rendita francese 3½ ann.	90.80	89.90
Id. 3% id.	66.—	66.—
Id. semestrale netto	72.80	72.80
Id. 3½ netto		
Id. lordo	61	62.35
Id. ungarica stanca	91.10	91.—
Cambio su Italia	95.80 - 95.90	96.80 - 96.90

BORSA DI LONDRA

	29 luglio	4 agosto
Fiorri consolidati	59 3/8	58.3/4
Id. a premio	82	82.1/4
Id. 2½ ribassi	57 1/2	57.1/4
Seddia argentina stanca	96 3/8	96.1/4
Id. ungarica	91 1/2	91
Fondis giapponese	73 1/4	73 7/16

ARMI ED ARMATI

GLI IMPIEGATI IN AMMETTATIVA

PER LA DURATA DELLA GUERRA

Con disposizione del Ministero della Guerra, siffatto dei loro collocamento in aspettativa, si pone in grado di poter fare il computo del tempo di impiegati dello Stato, per essendo provvisti di modello per la domanda di pensione.

Per tale caso le amministrazioni dello Stato al competente Ministero per le chiarezze prestate in ordine alla domanda e permettere che siano ora in classe a cui appartiene ora gli stato stabilendo. Inoltre agli stessi impiegati, collocati in aspettativa, conservati in seguito a richiamarsi di indispensabile, ogni qualvolta ne facciano richiesta, per la durata di presidenti provinciali sono stati invitati ad avvertire che siano in grado di poter fare il computo.

UN RAID A OMS NEIL.

Foggia, 6. — Il sergente Guido Brendani, ufficiale pilota aviatore del Campo Scuola di cui sono subito a Foggia, ha compiuto un raid a Manfredonia, Barletta, Bari, Mandredonia, Foggia raggiungendo e mantenendo per tutto tempo la quota di 4800 m.

Il raid fu compiuto con un apparecchio di 80 hp.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO 6 Agosto

Bollettino di guerra N. 499.

— Lungo la fronte tra l'Adige e l'alto Isonzo il nemico insiste in intensi bombardamenti contro le nostre linee e sugli abiti cui fa seguito in qualche punto violenti attacchi di fanteria. Nella giornata di ieri l'artiglieria nemica fu maggiormente attiva sulla sinistra del T. Lavo di Vallarsa, nella zona del Pasubio, alla testata del torrente Posina.

— In Valle Sugana e nell'Alto Cordevole si ebbero anche azioni di fanteriaggiornate: nuovi eccezioni sulle pendici di Monte Civaron tre successivi attacchi nemici si infransero contro le nostre posizioni.

— Alla testata di R. Costeana, nella zona di Faiarago, battere avversarie di grosso calibro lanciarono più di 500 granate contro le nostre linee senza riuscire a scuotere la loro resistenza.

— In Valle Chiarzò e nell'Alto Degna nuovo bombardamento nemico contro gli abitati. Le nostre artiglierie rispondono devastando accantonamenti delle truppe avversarie sul villaggio di Raibl, in Valle Saebach.

— Sul basso Isonzo vivo duello delle artiglierie Le nostre provocarono incendi nei magazzini di Nabrezina e vul nemico di Conich.

— Negli attacchi del giorno 6 nella zona di Monfalcone le truppe austriache, in Bonnico, abbandonate nelle trincee da noi conquistate hanno perduto che scoppiavano producendo gas asfissianti.

CADORNA

SCACCHIERE OVEST

FRONTE FRANCESE

(3) **Parigi, 6** — (Comunicato ufficiale delle ore 15) A sud della Somme due proiezi operazioni di distruzione sono state eseguite dai progulieu nelle trincee tedesche a sud-ovest. di Belloy.

— A nord della Somme un colpo di mano del tedesco nell'altopiano di Vaucelet è fallito sotto un fuoco di sbarramento, e nostre offensive.

— Sulla riva destra della Mosa grande scambi fucilate i francesi allargarono nettamente il terreno conquistato a nord-ovest dell'opera di Thiaumont e respinsero un contrattacco nella notte scorsa. Nella regione di Fleury, fra il forte ed il Chapitre e di Chenois. Nessun attacco di fanteria, ma azione di grande.

Bombardamento intermittente sui resto del fronte. Canonati, nella regione di Verdun, non dei nostri colpi ha abbattuto successivamente due aeroplani tedeschi che cadevano uno nelle nostre linee, l'altro a 2 secondo fra le trincee tedesche e le nostre. Nella stessa mattinata le aggirò ad una combattimento con un nostro aeroplano, un altro apparecchio tedesco è stato costretto ad atterrare nelle nostre linee in seguito a un colpo di fuoco. Il pilota e l'osservatore sono stati fatti prigionieri. L'apparecchio, di modello recente, è intatto.

FRONTE INGLESE

(3) **Londra, 6** (3.5). (Comunicato del generale Haig).

Abbiamo in questi due ultimi giorni spinto le nostre linee a nord e ad ovest di Pozières e a ovest di Guedecourt, innanzi sopra un fronte di tremila yards. Le truppe della 4ª armata hanno fatto 300 prigionieri del Sussex hanno partecipato all'operazione ed hanno contribuito la positione di esse conquistate. Tale avanzata è stata eseguita con grande successo, e noi conserviamo la grande particolarmente violenta lungo la strada Pozières-Bapaume. Tre di assalto da centro Guedecourt a Miraumont hanno provocato sanguinose di contrattacchi. Abbiamo di questi duri bombardamenti di artiglieria e tre deposti di munizioni.

Presso Souchez i tedeschi hanno tentato di lanciare bombe asfissiative, ma sono stati respinti a colpi di granata.

Vi è stata qualche attività di artiglieria fra Hooge e Saint Eloi presso Ypres. Nella notte scorsa un piccolo mina, ma senza far seguire questa operazione di fanteria.

Gli aviatori tedeschi non hanno mostrato attività. Abbiamo distrutto 4 di essi ritirati di fronte a ovest nei 24 scorsi.

FRONTE BELGA

(3) **La Havre, 6** — (Ore 23). Comunicato Maggi belga.

Le nostre batterie di ogni calibro hanno effettuato ieri tiri di distruzione contro le opere tedesche nel la regione di Dixmude. Esse hanno in debolmente risposto.

SCACCHIERE EST

FRONTE RUSSA.

(3) **Pietrogrado, 6.** — (Ore 20.55). (Comunicato del Grande Stato Maggiore)

Fronte occidentale. — I combattimenti dal fiumi Grabovka e Sereth a sud di Brody, si sviluppano con successo per noi. I nostri elementi di fanteria ed ufficiali sulla riva destra al sono impadroniti con un colpo improvviso di altri due villaggi a pare del bosco a sud-est di essi ed i sa altura fra Pusc e Valire. Un combattimento particolarmente violento si è svolto in un villaggio ove l'avversario ha dovuto cedere singolare quasi da ogni casa. Inoltre la nostra avanzata continuava nel bosch vicini. Tutti i contrattacchi sono stati respinti con grave perdite per il nemico. Sono fatto oltre 1200 prigionieri, altri continuano ad affluire.

Vedi 3. pagina

Il Decreto per gli approvvigionamenti

La *Gaz. Uf.* pubblica il seguente decreto:

Art. 1. — Per la durata della guerra il Ministero dell'agricoltura, provvede a facilitare gli approvvigionamenti dei generi alimentari e di mezzi di consumo e largo economico.

A tale effetto il Ministero di agricoltura ha facoltà, di disciplinare mezzi di vita, distribuzione e consumo.

b) di requisire, per i bisogni delle pubbliche Amministrazioni, delle Amministrazioni militari, mezzi ed occorrenti stabilimenti di produzione determinando prezzi e condizioni di requisizione;

c) di curare la determinazione di premi massimi di vendita al pubblico, a norma del decreto Luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e di vigilare sulla loro applicazione;

d) di curare per la vendita al pubblico, mediante le Amministrazioni pubbliche locali, le merci importate o vincolate a norma delle lettere a) e b);

e) di autorizzare le eventuali costituzione di enti autonomi per i consumi;

f) di regolare la vendita ed il consumo di merci di essi ai manifesti diretti;

g) di effettuare le vendite, le operazioni necessarie per il raggiungimento dei fini su indicati.

Art. 2. — Il Ministero di agricoltura, per le operazioni per le attribuzioni ad esso conferite dall'articolo precedente:

1. La Commissione centrale degli approvvigionamenti;

2. Gli uffici temporanei degli approvvigionamenti nazionali.

Art. 3. — La Commissione centrale degli approvvigionamenti, di cui all'art. 2, è presieduta dal Ministro di agricoltura o da un suo delegato. Essa è composta di rappresentanti del Ministero della colonie, dell'interno, delle finanze, della guerra, della marina, dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, del lavoro, dell'esercizi ferroviari, dei direttori dei servizi dell'approvvigionamento, di attuale impiegati, nel commercio dei generi alimentari e di rappresentanti dei consumatori.

Con decreto reale promosso dal Presidente del Consiglio e dal Ministro di agricoltura sentiti il Ministero del Ministri, e può essere diviso in sezioni.

La Commissione centrale ha le seguenti attribuzioni:

a) decide sulla importazione a sulla requisizione di generi e di mezzi di consumo, sulla loro vendita, sul prezzo, sulle condizioni e sulla durata del loro consumo;

b) determina le merci da sottoporre a premi massimi di vendita a norma dell'articolo 1, lettera c) del Luogotenenziale 27 agosto 1916, n. 1275, e la misura dei premi stessi;

c) studia e propone le misure per facilitare gli approvvigionamenti ed interessa l'annonio del consumo;

d) esercita le attribuzioni della Commissione centrale di vigilanza e di disciplina istituita con decreto legislativo 1916, n. 5, che è abolita.

Art. 4. — Il Ministro di agricoltura provvede a mezzo di Ministro di agricoltura, per la trattazione degli affari, finanziari e straordinari speciali, che abbiano carattere d'urgenza.

Le deliberazioni della Commissione sono prese a maggioranza di voti e sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti.

Art. 5. — Presso il Ministro di agricoltura sarà organizzato il servizio temporaneo degli approvvigionamenti e quale servizio sono istituiti gli uffici distrettuali dell'intera Ufficio temporaneo per l'approvvigionamento dei generi.

Il personale del detto servizio sarà costituito da funzionari delle Stato, da attività di servizio, o a riposo, da ufficiali in congedo, da impiegati non dello Stato di gruppo, da ufficiali di corpi non combattenti, da militari speciali, arruolati per la durata della guerra, i quali assumono i doveri e le responsabilità inerenti alle funzioni che esercitano e sono soggetti ad ogni effetto di legge. Le nomine delle persone estranee all'Amministrazione dello Stato dal Ministro del servizio saranno fatte con le norme della legge 11 luglio 1907, n. 429, concernente l'assunzione in servizio di impiegati straordinari.

Art. 6. — Il Ministro d'agricoltura, sugli affari del Consiglio dei Ministri, sentito il parere del Consiglio di Stato, può sanzionare sostituti da una Commissione consultiva provinciale di agricoltura.

Questa Commissione consultiva sarà nominata dal Ministro di agricoltura, sentito il parere del Consiglio, e composta di altri quattro membri scelti fra i componenti nelle disciplio accanzitate a commissione centrale di vigilanza e di disciplina.

Art. 7. — Il Ministro di agricoltura, presso ogni sezione a sanzione del Ministro di agricoltura, può nominare due funzionari di carriera della stessa amministrazione del servizio.

Art. 8. — Con atto di Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e del decreto luogotenenziale 30 dicembre 1915, n. 1826, e la misura dei premi.

Art. 9. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 10. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 11. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 12. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 13. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 14. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 15. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 16. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 17. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 18. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 19. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 20. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 21. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 22. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 23. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 24. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 25. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 26. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 27. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 28. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 29. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 30. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 31. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 32. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 33. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 34. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 35. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 36. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 37. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 38. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 39. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 40. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 41. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 42. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 43. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 44. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 45. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 46. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 47. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 48. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 49. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 50. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 51. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 52. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 53. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto al coordinamento delle disposizioni del presente decreto, con quelle del decreto luogotenenziale 27 agosto 1915, n. 1275, e la misura dei premi.

Art. 54. — Il Ministro di agricoltura, sentito il Consiglio di Stato, sarà provveduto

ed è eseguita da due Commissioni provinciali di organizzazione del circolo di cui all'art. 3 del decreto Luogotenenziale 5 gennaio 1919, n. 5, una per la provincia di Napoli, presieduta dal Prefetto, e l'altra per le provincie di Salerno, Caserta e Benevento, presieduta dal Commissario straordinario del regionale Ufficio provinciale di agricoltura.

I Ministeri competenti stabiliranno le norme concernenti per l'coordinazione del circolo di Napoli con quello dell'approvvigionamento e previsto dal presente decreto, con i servizi di speciale approvvigionamento, con le Commissioni di traffico marittimo e con la Consulta della navigazione.

Art. 10. — Chiunque eseguirà denaro o merci, sottraendole al sequestro ad ESO di provvedere altri, commetterà l'azione del reato previsto dall'art. 208 del Codice penale.

Art. 11. — Le disposizioni saranno modificate per quanto della merci di quanto necessario. I Consoli, in seguito con le istruzioni del Governo, sono autorizzati a dare ogni più ampio consenso, secondo la convenienza straordinaria, ai eventuali mutui richiesti dalle ditte italiane.

Gli ordini per i mutui istituiti a norma del presente articolo, saranno emanati dal Ministro per il Tesoro di concerto colle parti.

Art. 12. — Durante il provvedimenti e gli atti, di prodotti della esecuzione del presente decreto, non sono assunti reclami, e la sola giurisdizione competente sarà amministrativa. I ricorsi sono decisi definitivamente dal Consiglio di stato a norma. 6, leti. 8.

Art. 13. — I provvedimenti adottati in base alla facoltà di sacrificio all'autore che assume regolati dalle apposite disposizioni.

Quando non si tratti di mezzi alimentari od agricole si abbandonerà la facoltà di provvedere al Ministro per l'agricoltura sono esercitate dal Ministro per l'industria, il commercio ed il lavoro, che impartirà le istruzioni per la stessa.

Art. 14. — Con decreto Reale promosso dal Ministro proveranno le somme occorrenti per l'applicazione del presente decreto.

Art. 15. — Il presente decreto avrà la vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale nel Regno e avrà di avere il suo effetto sarà giorno dopo la convenzione della pace. (Vedi *Ultime notizie*)

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Alessandria, 6. — Questa mc. Giunta ha preso in esame la questione dell'aumento del prezzo del gas presentemente dalla Società Cuasa dal che ora riserva di accordare la decisione del Ministero competente. Si stata approvata la proposta del Governo per l'istituzione nella nostra città di un salumeo per la vendita delle selvaggina.

Italia Centrale

Firenze, — Per elettore la città del Consiglio gene, i comprendenti la amministrazione, la quale ne delibrano di aleggere gon. dal Consiglio Pare. Francesco Bardelli a pres. della Deputaz. designazione Parco della Cascine.

(3) **Terano**, 5. Iersera alle 19,45 alla stazione di Cesanco sulla Ferrovia Roma-Ancona, due viaggiatori provenienti da Giulianova ha avuto non scontro con un treno merci.

Nel percorso non erasia leggermente ferita.

Milano, 6. — Gli agenti di P. S. hanno fatto in arresto due arrestati sospetti certi Wree Michele di a. 26, soldato evinaco e Scanzi Giovanni di a. 31 addetto bogo.

COMMEMORAZIONI DI CESARE BATTISTI.

(3) **Firenze**, 6. — Presieduta dall'on. Della Torre, Firenze, hanno avuto luogo solenni cerimonie a Cesare Battisti.

Ha parlato il Marco è stato scoperto un monumento all'eroe sulla cancellata di via della Seggiola, degli democratici, dei repubblicani, dei socialisti, nazionalisti, il monumento, opera pregevole dello scultore Romanelli, consiste in un busto, posto su un alto basto di Battisti.

Sono intervenute alla cerimonia il Sindaco prof. Bacci, il Prefetto comm. Vittorelli, il gen. Barattieri, comand. il Corpo d'Armata, il gen. Ferrero comand. la Div. vari assessori e consiglieri comunali e provinciali, le autorità e numerosi cittadini eseguiti.

Rendendo conto storico e politico del movimento irredentista in alta nazionale e i giorni seguenti, della guerra nella solidarietà e nella fede del 68° fanteria. Assistono anche la scuola di Cesare Battisti, Cesare Battisti Alfredo e Battisti Luigi della famiglia.

Tutte le associazioni politiche e patriottiche erano intervenute con bandiere e quel pure i profughi della regione bandiere con le rispettive bandiere. Numerose erano le corone inviate.

Scoperto il busto, il Sindaco ha preso la parola commemorando Cesare Battisti, che fu Deputato e giustiziato il suo esilio. Poesia il prof. Balli e sono fatte numerose patriottiche in onore e alla memoria di Battisti. Assistono gli ordini sono stati applauditi.

Il 6 formale poi un corteo che ha percorso le principali vie e si è recato in Piazza Signoria, dove fu avuto luogo la commemorazione di Cesare Battisti.

Il salone del 500 era gremito.

Appena le autorità hanno preso [illegible] Cesare, cittadino di patriottismo e martire, fu [illegible] con parentesche parole, ricordato il dovere di Firenze di onorare degnamente Cesare Battisti, nel giorno a sono dell'Associa. della Stampa l'avviso che avvenga la cerimonia di commemorazione di Battisti nella sala della stessa sezione.

Giuseppe Mezzi, assessore della segnalò la provenienza tra una commovente commemorazione. L'oratore a vivamente sottolineato tutte le autorità presenti si valore e sulla grandezza della figura di Battisti [illegible] gli stringe la mano e ringrazia insieme un figlio, che continua nell'assistenza ed educazione della famiglia.

Sulla Piazza della Signoria si passaggio dalla bandiera della città irredenta si rinnova la dimostrazione, con manifestazioni patriottiche e nazionalistiche. Una nuova manifestazione si [illegible] Dante Alighieri.

(3) **Lucca**, 6. — Oggi nel teatro principale l'on. Francesco Battisti ha commemorato Fra. Cesare Battisti.

Alla cerimonia sono intervenute le autorità civili, militari e molte pubbliche.

Italia Meridionale

Napoli, 5. — Per richiamo del prof. Ligorci, dir. dell'osservatorio Vesuviano, è stata istituita al al mercoledì. Corso. Alfonso La Via, vice-pres. del Cons. della Corte Reale a Napoli, una conferenza a una passeggiata in regio di compagni per [illegible] Vesuvio. Il relatore [illegible] Vesuvio, Popolo Regina Elena, e avente seguito dovere dei [illegible] sieri della scienza [illegible].

Napoli, 6. — Stamane alle 11 in piazza della Borsa si avute luogo l'inaugurazione dell'Acquedotto. Alla cerimonia sono intervenute numerose autorità. Hanno parlato il Sindaco e l'on. Altobelli.

Bari, 6. — Il Consiglio provinciale, a seguito della [illegible] del locale Comitato per [illegible] ha deliberato di [illegible] nazionale della vecchia [illegible] di Svevia, sugli [illegible] Gentile Ruggero, [illegible] Gentile Giovanni e [illegible] Nicolò M. [illegible] Fonso. Tutti gli artisti hanno calorosamente applaudito [illegible] per [illegible].

Bari, 5. — E' stato inaugurato l'asceriato dell'Associazione [illegible] Bari [illegible].

Non con 23 i posti [illegible] di sopra.

Lecce, 6. — Nella provincia di Lecce [illegible] dopo ampia discussione, hanno votato un o. d. g. nel quale s'invitano il Governo a [illegible] di sacrificare e [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-12 — Amm. 12-14

Diagrafia—Simonelli Evaristo d'a. 39 domiciliato in Perugia, verso le 1.30 dello decorso notte, ed essendo della Città Vecchia, mentre cercava il suo amico, appena il fiuto di esso. Trasportato all'ospe. di S. Giacomo di Spoleto ricevendo fratture al torace, al braccio destro, al collo e al mento e fu giudicato guaribile in g. 30 c. s.

Il suo stato trasportato al Policlinico, luri alle 17. certo Taddei Mario di a. 12 il quale cadendo da un albero di proprietà paterna riportava varie ferite e al polso destro. E in osservazione.

Tentato suicidio.— Nella propria abitazione di via Pompeo Leo N. 2, per dispiaceri familiari, la ventenne Zanelli Lina tentava ieri alle 11 di suicidarsi ingoiando della soluzione di sublimato. Fu trasportata all'ospedale S. Giacomo.

Furto.— Ignoti di tarda ora, Ranieri Terenzio, d. a. 19, ab. in via S. Giacomo 23, ivi sera, in Piazza Grimana, mentre dormiva, gli furono rubati dalla propria abitazione. Dei carabinieri di S. Spirito, fu trasportato in osservazione.

Investimento.— Filippucci Massimini, d'a. 68, ab. in via Flavia 77, mentre attraversava i binari del tram, fu investito da un carro merci condotto da propriet. da detta vettura abitante 179 della linea 36. Trasportato al Policlinico, fu giudicato guaribile in g. 8 s. s.

Arresti. — Dagli agenti di P. S. della stazione di Trastevere sono stati arrestati il pregiudicato Sicilia Giuseppe d'a. 35 e la sua amante Ferri Maria d'a. 24. Ugo Corsi, d'a. 35, ab. in via de' Serpi e Sulo Giuseppe d'a. 21, ab. in via Cavour, per oltraggio e furto continuato in danno del negoziante Balestrieri Antonio, entrambi in prigione. (R. Ist. 1.38, s. a.)

Borseggi. — Di di sera vittime distinte della Ilma D. Maria Luisa Bolla, in Cappelletti, d'a. 48, ab. al Viale della Regina 81, fu borseggiata dai soliti borseggiatori comunissimi 120 lire ed una e mezza dei quali 100 in biglietti da mille, nonchè di vari oggetti di rimestiere del Vicinato.

Investimento. — Ieri, alle 13.30 in vettura pubblica 36 della linea 36, in via Due Macelli angolo via Nazionale, Ferrari Ugo d'a. 30, ab. in via Cavour 250, nel scendere dalla vettura, fu investito da un camion. Nel cadere un passeggero il sig. Giuseppe Marchetti, d'a. 40, ab. in via Nazionale 242, che riportò varie contusioni all'addome, per le quali fu trasportato in osservazione dal sanitari dell'ospedale di S. Giacomo.

Rottie ai cani. — Nella notte dal 14 al 15 corrente mese all. 21.30, le trasportate agli ospedali Riuniti: Ceccarelli Ugo, di anni 2, romano, abitante in via Cavour 19, per ferite lacero contuse alla regione frontale sinistra, giudicate guaribili in giorni 10 salvo complicazioni; Cerroni Ugo, di anni 2, romano, abitante in via Cavour 19, per ferite lacero contuse alla regione frontale sinistra, giudicate guaribili in giorni 10 salvo complicazioni; Cerroni Ugo, di anni 2, romano, abitante in via Cavour 19, per ferite lacero contuse alla regione frontale sinistra, giudicate guaribili in giorni 10 salvo complicazioni.

Il Sindaco, pure allenando approvando la nobile opera svolta dalla Società Protettrice degli animali, ha pure nell'astensione cinerino la medesima dal danni provocati dai cani randagi.

Intratiene poscia la commissione esponendo le organizzazioni giacenti hanno a potenziare fare per il bene di Roma e per l'incremento igienici e l'abbellimento edilizio.

Interviene il Direttore generale del Ministero dell'Industria e del Commercio, mettendo a sua disposizione una grande somma per la costruzione di case popolari, tre proletariati, perchè questo è uno dei capisaldi principali della politica del governo.

Infine la commissione esaminata dal sovvigionamento riservata ai consumatori.

INTERVENTO DI AMMINISTRAZIONE - SOSPENSIVA.

Scuola Sanatrium. — Lesioni di oggi al collegio romano - alle ore 19.30.

Corso D. — Bellezza Medaglie - Scoccoz immediati e assistenza per allenarsi chirurgiche.

Nuove corso per le infermiere. — Il nuovo corso teorico pratico per le infermiere volontarie si aprirà ieri 16 nella sede centrale Ospitalità Regina Elena, in Corso Rosso, Dato Comitato invita ad avvenire tutte le signore e signorine che desiderano frequentare il detto regolamento della scuola. Invita inoltre le signore interessate che desiderano prestare la loro opera di infermiere di presto a rivolgersi al Comitato stesso nei locali sopra.

Sono ammesse al 1° Corso tutte quelle che sono già in possesso di altro diploma d'infermiere.

Gli orari si fissano per la Segretaria in piazza di Pietra, 627 dalle 10 alle 13 tutti i giorni.

L'ufficio di collocamento nella stampa. — Ieri l'ufficio di ventisei stampa ha trasferito in sua sede da piazza Venezia a via Cavour 250 (terrestre n. 2, piano 1.

L'ufficio fa cenno continuato e si mette alla sede della comune del fotografi e dei telegrammi per la stampa.

I postigrafonici. — Questa sera alle ore 19, nel locale della Società Operaia 24, si adunano i postigrafonici, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Relazione della Presidenza - 2. Questione interessante del portalettere a festivi - 3. Varie ed eventuali.

Al Campo militare di Valmontone. — Un'altra delle partenze più belle e più numerose è quella che mensa del Comitato nazionale per l'assistenza morale ai soldati.

Al campo militare d'istruzione di Valmontone Cecilia Mineri terrà conferenze ricreative ai soldati ed i posti distaccati e la stessa giorno e sera, dopo la conferenza, verranno dei nostri migliori amici.

Ci sarà anche una bella piazza grande di Valmontone, vi saranno proiezioni di cinematografie patriottiche.

Per i figli dei richiamati. — Ci giunge notizia che Nerina Cecchi, mentre a casa a più figli dei richiamati furono ricevuti da Sua Maestra la Regina, che volle esso in un tappeto di cordiale simpatia.

Ella gli abbia ricevuti con affettuosi e lindacce cav. Magliocco, gli assessori prof. Di Paola e Pilone, molti consiglieri e molte signore della Società, tra cui, il segretario Novelli, i dottori Di Paolo e V. Pelli, l'ingegnere Ferrari, il maestro prof. Vasco, il dott. Agnetti, Pasquale Sargenti, il corpo insegnante di quella scuola e molte e molte altre persone che si misero al chiuso che vennero fuori di fori ai loro stessi compagni, in quella scuola operaia - Principe di Napoli e si trovano ora in condizioni di lavoro per gli lubati.

Dei locali della scuola verrà offerta un ritratto al piccolo e alla persona che li accompagnavano.

Il presidente del Consiglio ha poi fatto sapere, esprimere al Sindaco e tutti i presenti la sua commozione gratitudine per la cordiale accoglienza fatta ai suoi genuini di salute ed omaggio di Roma, e al Sindaco Colonna, sono a nome della rappresentanza comunale di Roma.

Partenze la seguente risposta: « Ringrazio cortese pensiero, pregandola esprimere estesto ringraziamento municipio gentilissima Roma per affettuose cordialità vivamente onorato bambini » *Sindaco Prospero Colonna.*

In un pedigiovine contratto sulla spiaggia di Vendicio dove i piccoli ospiti romani trascorrono la loro giornata, un automobile in corsa che si portò incontrarono per un mezzo a mezzo da Ostia e Roma.

La velocità è adeguata ai locali delle scuole aperte ricreative ospitali e notazioni da quell'amministrazione comunale.

Questa sera è annunciata una grande serata musicale in onore del sommo Bagnigli.

Adriana. — Ieri nella due rappresentazioni accademiche pubblico straordinariamente affollato. Nelle diurna la regia del drammatico passatore *I figli* e nessuno che una esecuzione commendevolissima in opera da parte della Bolzi, della Barbina, del Podio, del Bonzini, affascinino nella sera della morte al primo atto e del Cesare che si riafferma sempre più attista scenico e del più bravo attendo.

Nella serata di domenica *Il tesoro di Arnaldo* ebbe un immenso successo d'ilarità ed infinità applausi per merissimo e commendatore Bolzi, il Bocci, in ogni Lemigoni in Italia e in Quisquis.

— Stasera ripos.

Ultime Notizie

Firma Luogotenenziale

Iersi S. M. il Re, Luogotenente Generale del Re ha ricevuto in udienza i Ministri per la consueta relazione e firma dei decreti.

Decreto per gli approvvigionamenti
LA COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE.

Con decreto Luogotenenziale è stata ieri costituita la Commissione centrale per gli approvvigionamenti così composta: (*Vedi la pag. 6ª colonna*).

Il Ministro per l'Agricoltura e il Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura presiederà: prof. V. Graf, Brida, dir. del Servizio temporaneo degli approvvigionamenti; Balli, id., per l'Industria del Mio, per l'F. e l. prof. A. Brizi, by. rappr. del Min. d'Agr. Industria e Commercio; Vitelli, id.; Vincenzo Capelo, by. gen., by. rappr. del Min. del Tesoro; Ferrero Emilio, id., by. rappr. del Min. della Guer. Ferrero Italo, in rappr. del Min. Trasporti; cont. S. Dana, sgt. in rappr. Min. Interni; I. R. Grandi, segretario del Min. d'Agr. Industria e Commercio; on. Cappa; on. Chimirri; on. Carlo Gerbino, del Comuni addetto al Min. d'Agr. Ind. e Comm.; Pantano, Matteo, Marina e avv. Vito Luzzati, deputato; Ludovico Mortara, id.; Ettore Lodovico, id.; Ettore Maria Margini, cons. Consorzio Cooperative Consumo Roma; cont. Ettore Pirelli, id.; Giuseppe Pierpaoli, tecnico, in rappresentanza min. Istruz. Carlo Bonomi, on. di Genova; Ugo Mosca, prof. dell'Istituto Commerciale; Giuseppe Pavia, id.; Giuseppe della Puglia in prov. di Roma; Ettore Agnesi, Ettore Maria Margini, Ettore Pirelli, id.; Ettore Pirelli, id.; Ettore Pirelli, id.;

L'EREDITA' DI THOUAREC

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ

Dopo aver saltato un po' la ragazza riposò.

— Ve vi rieglierà una domanda un tantino... indiscreta, — disse a mala pena.

— Niente affatto, parlate pure.

— Ebbene! quando avete cominciato in America non avete in seguito ad una grande disillusione?

— Come vi è nata questa idea?

— Mi pare di aver sempre sognato di voi per una vita grande simpatia. Quando fece la vostra conoscenza, il vostro primo ventiseesimo anno, il vostro dell'Europa, n'è vero? E pare che a quell'epoca foste sempre triste.

— Vi ingannate, signorina. Quando incontrai vostro padre, che fatto per me molto amico, l'amico più devoto ed il solo amico, ho potuto portare a bene i miei lavori sull'avvenire, la passione della mia vita, le scrivere sempre dalla Francia. In mio cuore non derivava da disillusione amorosa perchè già trattava a quindi ammessa.

« La ragione che mi hadotto ad separarmi è molto più grave; è qualche cosa che mi disturba sempre veglio ed osservo via. Io sono un disgraziato.

Miss Eddy frenetica.

— Non tacete, continuò l'avvocato, se ammonì una cattiva azione, scusabile del resto, cui sono perfettamente innocente.

« Quando seppi, infine, che la mia presenza in Corsica fu la causa della disgrazia che gli ha reso non solo odioso, e per lo mio stesso il pericolo del mio delitto, avevo giungendo tranquillo al mio stato d'animo, e mi scrivevo la vostra stima, e mi credo di avere assai diritto.

— Ah adesso mi spiego perchè avete lasciato Bastelica. Ci volava una ragione potente come quella per decidervi ad abbandonare le vostre abitudini, la vostra clientela, le vostre occupazioni; tanto più che ad ogni momento, come mi dicevate, potevi sentir, fino alla mia partenza per le nozze, abbiate assicurato il desiderio di rivedere i vostri amici.

— Eppure da vent'anni, il rimorso mi accompagna. Se non ho rivisto mai più la Corsica, se non sono più in Francia, non avevo per questo, meno veleno di compiere un giorno l'atto, di riparazione per cui sono venuto a Bastelica.

« Mi vedi non potesta sapere tutte queste sciocchezze, permettete almeno che vi ringrazi per la vostra parola.

— Prego, parlate, mormorò Miss Eddy sono tutt'orecchi, non vuoti pebbli il mio romanzo è niente in confronto alla storia che mi fate interessare.

— Dunque, proseguì Barnillo, un giorno, più di vent'anni fa, trovandomi a Bastelica, ricevetti una lettera. Poco importa il suo nome. Mi annunciò che una sventura mi minacciava da un momento all'altro, e che, per evitarla, bisognava che, avendo ingaggiato il tutto il particolare pericolo, viste che la direzione non era più adatta agli stessi che mi avevano fatto ingiusto a cattive speculazioni nell'imprudibili di trasportare il capitale. Mi consigliava a fare comparire che le aperture.

« Gli feci conoscere che si si trovava in quella situazione difficile a colpa era mia, e che io non potevo fare niente.

« Andò in collera, mi rimproverò la poca riconoscenza mia, per i servigi resimi, mi aveva promesso a fare per il mio avvenire, giurarmi che gli ho fatto torto, appena vostro padre, interessandosi nelle mie sorti, mi aveva mi persuase di ricercarne il mio capitale, e ad un tratto egli condannami di sbarazzarmi della bimba di una parola davvero che in seguito parve della povera piccina sarebbestata l'unico mezzo per salvare alla sua famiglia la vergogna e la rovina.

« Siccome dovevo operare un'accurata ricostruzione di tutti i miei, avevi portato meco la piccina allorchè lasci stato al disgraziato mio, e al disegno d'un fiorente, l'avrei portata subito a Bastelica, ed ecco come ci arrivata.

« Indignato da tale chiamo, significai a mio cugino, di liberarmi di tre i piedi. Egli insistette invano, mi minacciò di rivelare il mio delitto, e finalmente mi condannò, del rifiuto di mia coppia, a pagare una multa di centomila franchi. In mio animi avevo infinito qualche senso prima, il crudele disinganno di cui ho parlato testè, i cui rigori mi fecero sentire di scogliere per marito, chi meglio si stavano, e che lo ogni caso, sarei stato l'ultimo del significato, se mi fosse venduto un sua figlia per l'affronto ricevuto.

« Poi, informazioni gli ordinai di uscire

« Ad onta di ciò non si decise per vista, ed l'altro mezzo non rapidità vertiginosa e che, mio cugino, facilmente qualcuno disposto, di mostrarmi della mia missione, che si rifiutava di accettare, e soggiunse che quel rimasi sarebbero stati per lui brutali, pur di arrivare a chiarimenti della bambina. Ma la cosa era impossibile a fare comparire la creatura innocente, lo richiamai, facendo fede di aver sentito parere, e gli dichiarai che ero pronto ad adempiere la parte che mi aveva offerta.

« Mi ero deciso a questa in un tantar d'ombre, come avrete il bimbo sono creatura che mi rincontrando sentire a male.

« Mio cugino, a un tratto, mi sembrò stesi conservati Miss Eddy, e non dovete accusarvene come d'un delitto.

« Le ferisco di giudicare ascoltate la fine.

« Il pendezzai, partii a notte fatta e mi diressi Firenze, e le minacce che era risoluto ad avere morsi la dabbenaggine della balia.

« Non ero dopo attenzione, vivere ad un villaggio della provincia di Lois e Chat.

« Quivi la piccina avevala in cospetto di buon amorevole.

« Avevamo appena da stesse piede a terra, che il padrone ci fece una falsa maniera di Ercole si alzava ordinanze e scomparire, fu la prima e l'altra, e di religioso mia coscienza più vicina a precedermi il tree per Angora, dove conoscere il mio ritorno per mezzi di sollievo di alleare la bimba.

« Consegnate che abbi ti preziose fardelli rispetti per l'Haye in compagnia di Ercole, e la mia accompagnare e l'allontanare per Parigi.

« Nel frattempo avevo letto nei giornali che era stato visto dalla parte delle Saldie di Olcua, un palazzo della forza del mio, che Ilava verso l'alto mare una capitale vertiginoso e che, mio cugino, essendo stato ritrovato dotto pallone, sarpare l'ancora per Marsiglia, dove avrei lagbiavi.

« Mi guardai bene dal dissipare l'errore pubblico, che mi era favorevole, e mi affrettai a l'interesse ad essere considerato per morto.

« Da allora, sui miei fedi più vivo, e quanto più tardi potei restituire a mio cugino il denaro

CREDITO ITALIANO
Società Anonima - Sede Sociale GENOVA - Capitale L. 75.000.000 - Riserve L. 12.800.000
Arezzo - Asti - Bari - Cagliari - Carrara - Casale Monferrato - Castellammare di Stabia - Catania - Chiavari - Chieti - Civitavecchia - Firenze - Foggia - Genova - Iglesias - Lecce - Livorno - Lucca - Milano - Modena - Monza - Napoli - Novi - Novara - Oristano - Parma - Pisa - Porto Maurizio - Reggio Emilia - Rimini - Roma - Sampierdarena - Spezia - Taranto - Torino - Terni - Varazze - Venezia - Verona - Vercelli - Voghera.
LONDRA
DIREZIONE CENTRALE MILANO
Via A. Piazza della Scala, 7 — Succursale Via Cappuccini, 4-6 — Ufficio Centrale Succursali, 49-49 — C. Piazza Cola di Rienzo 89-95
SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, 374 - Agenzie di Città | Agenzia Via Merulana, 253 (Largo Brancaccio) — E. Via Bonghi, 63-65 — F. Via Nazionale, 68 (angolo Via Genova).

Situazione Generale dei Conti al 30 Giugno 1916

ATTIVO			PASSIVO		
Cassa	L.	86.188.999.70	Capitale	L.	75.000.000 —
Portafoglio Italia ed Estero	»	468.874.123.35	Riserve	»	12.800.000 —
Riporti	»	80.195.076.—	Depositi in conto corrente ed a Risparmio	»	895.635.888.60
Corrispondenti	»	126.795.355.05	Corrispondenti	»	546.092.336.62
Portafoglio Titoli	»	13.033.760.05	Accettazioni	»	22.313.276.10
Partecipazioni	»	14.114.338.20	Assegni in circolazione	»	27.580.840.35
Stabili	»	12.500.000 —	Creditori diversi	»	17.326.061.80
Debitori diversi	»	10.663.268.30	Avalli	»	33.313.276.10
Debitori per avalli	»	21.433.538.85	Utili	»	3.191.926.58
	L.	961.413.074.10		L.	961.413.074.10
Conti (Titoli Cassa Prev. Impr. Ex Deposito a cautela ordine	L.	8.497.956.70 2.322.300 — 600.929.946.70	Conti (Cassa Previdi Impiegati Depositanti a cauzione ordine	L.	8.497.956.70 600.929.946.70
		606.761.143.45			606.761.143.45
	L.	1.568.174.218.55		L.	1.568.174.218.55

I SINDACI: A. Garattoni - M. De Pascoe
A. Riva - G. Ricottini - M. Rossetti
LA DIREZIONE
Centini - Orsi
IL RAGIONIERE CAPO
R. Mussetti

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti 3 ½ %
Disponibilità: L. 50.000 a vista; L. 100.000 con un giorno di preavviso; L. 200.000 con 3 giorni; somme maggiori con 6 giorni.
Conti correnti 3 ¼ %
Disponibilità: L. 1.000 a vista; L. 5.000 con un giorno di preavviso; L. 10.000 con 3 giorni; somme maggiori con 6 giorni.
Libretti di risparmio 3 ¼ %
Disponibilità: L. 1000 a vista e vista; somme maggiori con 30 giorni di preavviso.
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi 3 ½ %; da 12 a 23 mesi 4 ½ %.
Per i depositi vincolati non sarà da gradirsi rilevato in caso di estrazione anticipata di 30 giorni e di 31 giorno di qual anno.

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e in valute estere e conteggiate in conto.
Servizio di Cassa per conto di privati, di Amministrazioni pubbliche e private: pagamento delle imposte, stipendi, ecc.
Incasso e vendita di cambiali sull'Italia e sull'estero, tratte e pagherò (Warrants), ordini e titoli industriali.
Assegni sull'Italia sull'Estero e viceversa tutti gli operazioni per conto.
Compra e vendita diretta senza provvigione di valori industriali, agricoli di banca senza.
Compra e vendita titoli e cambiali e tramite; esecuzione di ordini alla Borse italiane ed estere.
Riporti, anticipazioni e conti correnti garantiti da valori pubblici e industriali.
Lettere di credito e aperture di credito diverse per determinate cauzioni per paese.

SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA

La Banca cede in affitto cassette di sicurezza per rinchiudervi valori, oggetti preziosi, titoli illesati di risparmio, documenti ecc.; ed segnenti condizioni:

GONDIZIONI DI AFFITTO:

Formato	4° Cm.	9	X	30	=	40	Semestre	L.	10	Trimestre	L.	6	Mesi	L.	3 —
»	3°	»	12	X	30	=	60	»	15	»	»	8	»	»	4 —
»	2°	»	18	X	30	=	90	»	20	»	»	10	»	»	5 —
»	1°	»	42	X	30	=	180	»	30	»	»	15	»	»	8 —

Ogni cassetta può essere avere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.
Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.
Depositi suggellati, di sacco, baule, valigie, custoditi in apposito locale di sicurezza comune.

La Banca ha gratuitamente ai correntisti e ai locatari delle cassette di sicurezza il servizio di cassa, pagamento delle imposte stesse ecc.

Roma - Lodispoli (Servizio speciale).
Partenze da Roma-Ostiense giorni feriali alle 7.0 - 9.10 - 14.5.
Nei giorni festivi alle 7.5 - 9.10 - 12.50.
Partenze da Lodispoli, nei giorni feriali alle 11.3 - 18.25.
Nei giorni festivi alle 11.3 - 18.25 - 20.15.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE
Roma-Trastevere-Viterbo
Partenza da Roma 9.30 - 12.15 - (18.30)
Arrivo a Viterbo 13.11 - 17.5 - 20.55.
Roma-Nuova-Albano
Partenze da Roma 7.16 - 13.15 - 18.30 (Grandi) 21.30 (festivo).
Arrivo a Roma 7.50 - 14 - 21.15.
Roma-Nord-Civitavecchia
Partenze da Roma 6.30 - 7.15 (via Albano) 7.40 - 13.35 (Via Albano) 18.30 - 19.30 (Via Albano).
Arrivo a Roma 8.5 - 14 (via Albano) 20.55 - 22.35 (Int.

Da affittarsi

APPARTAMENTINO tre vani liberi affittasi Governo Vecchio n.111 - 2° piano - vuoti o mobiliati, ed un ufficio, studio o altro uso.

APPARTAMENTINO 3 o 10 vani, cucina. Mensa 2 vani 12 piazza Trevi Argentina).

AFFITTASI appartamento Signorile Via Flaminia. Vera casa di riposo. Via Andrea Casalpino n. 4. Vicino Ponte Milvio.

CORSO UMBERTO I N. 455, 2. p. prospiciente Via della Colonnetta, vasi 2 e cucina. — Piano 3. mi Corso, vasi 7 e cucina. Prezzi convenienti.

Bagni e Villeggiature

BAGNI DI PISA - Ristorante Nazionale - Ottimo servizio - Prezzi da L. 6 al 8. cent. 8 cent.

VENDESI villino in Subiaco nelle vari vasi alla, cucina, cantina, orto, acqua potabile in casa, ingresso indipendente. Rivolgersi per prezzo. Via Principe Amedeo 47 Roma.

PIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana - Viterbo - Ottimo clima. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1322

SANVITORIO MARE - 700 metri dal mare da Roma - ultimi villini non caricati ed ubati piano di mare in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo.

MARINO - AFFITTASI sei stanze e per stagione estiva fabbricato ombrato, anche divisibile in villa con cucina e giardino annesso. Ottima posizione vicinissima posto, stazione ferrovia e tramvia comodissima. Rivolgersi Lombardi Rocca Via Gioberti 39 interno 2.

III Categoria

ai parenti cent. 50 - In più di 50 cent. 5 cent.

PROFESSORE RACKEDOTE cognizione Vita pedagogiche Tommaso Campanella signora, ecco consiglio condotte morale. Preparazione Ispettorati - Bacedi Roma Borgo Sant'Angelo 13 1362

INGEGNERE CIVILE disegna tre vie sanitarie, fognature, acquedotti, ferrovie, tramvie. Scrivere a Ricevuta Popolo Romano 13.66 farmo postini

La Signa BIANCA COLOMBI è cercata a dare privatissime lezioni di pianoforte, armonia e maestro ben e pratici medicinali. Rivolgersi Via Arenoni 39

L'UNIONE DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - Via Nazionale 172 - Roma - Fondata nel 1902 - Ha distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi per informazioni alla Direzione.

SIGNORINA TRENTAQUATTRENNE se le, sempre sobrietà presso distinta famiglia qualche ora del giorno per compagnia signora o bambini. Scrivere Medietà Piazza Venezia 39 (2. p.)

DISTINTA SIGNORA comprerebbesi in quel di Roma o provincia piccola villa. Scrivere Signora Elena Popolo Romano 13 per favore l'Amministrazione del nostro giornale.

Da affittarsi

CAMERA VUOTA grande distinta signora, sono a sesta persone v a Coppelle 23 ott. 3 1365

Stabilimen o Tipografico del POPOLO ROMANO Carta delle Carrozze Meridionali

Mercati italiani ed esteri.

Cereali.

Mantova. — Frumento fine nuovo L. 38.80 a 34.15 - buono mercantile L. 33.50 a 34.50 - più lo spese di imbarco - avena 23.50 a 25.50 al quint.

Parma. — Frumento nuovo da L. 35.50 a 36.50 — formento agostano 31 e 31.50 — valcino 30,50 a 31 — granoturco 23 — 23.50 — segale 24 a 27 al quint.

Forlì. — Frumento nuovissimo L. 35 a 35.50 — frumentone nuovissimo 23 — avena nuovissima 23 a 25.50 — legumi bianchi 45 a 48 — colzaiti 44 a 45 — quinti.

Genova. — (da nostro Corr. Genova): Nazionale L. 30 — vapore partenza id. 32 a 33 vapore Genova Plata kg. 46[47 fr. cor. 26.50 a 30 — Rosario 44[45 fr. cor. 25 a 26,50.

Cuoi nazionali partenza L. 30,76 al quint.

Pagiuoli nazionali bianchi L. 65 a 66 - fagiolette 80 — cuoi nazionali 34 a 35 — cuoi Plata nuovi brevetti 33 — cuoiglia Trieste L. 32 — rotoli id. Marocco 66 a 67 al quint. vapore Genova.

Patate Londonbuie L. 16 - id. bianche di Napoli 12 a 13,50 al quint.

Livorno San Giovanni. — Frumento L. 35 a 38 — mailgio 23 a 29 — saggio 32 a 33 — paiate 15 a 16 al qu.

Foggia. — mailgio di L. 26,50 - saggio 31,50 a 32,50 al quint.

Farine.

Brescia. — Granoa L. 33 a 34 — cumbello 23 a 24 al quint.

Roma. — Farine tipo unico (molini locali) L. 44 — molino municipale farina bianca Nicol-Americano pasta alimentari e biscotti (fiore, semi, tutte per sacco e cavi completi) 68,05. - id. (sola per sacco e deposito per quantità minori) 64,05 - semolino di grano duro 32[36 64 a 64,50 — 53. 58 a 59 al quint.

Cesena di grano tenero L. 35 a 38 — crusbello di grano tenero 19 a 20 al quint.

Treviso. — Farine tipo governative all'85 % L. 44,50 al quint.

Semola di grano fino 85 L. 47,50 a 48,50 — farinetta ordinaria 45 a 50 - id. comune 43 a 50 — crusca di grano tenero 20,50 a 21,50 — cruscbello 19 a 20 al qt.

Bestiame

Cesena. — Buoi da macello L. 1.40 a 1.50 - vacche 1[3 a 1,50 al quint. a peso vivo.

Macerata. — Bestiame vivo da macello: vitelli 2° qual. 155 a 170 - 3° da 145 a 155 - buoi 2° qual. 145 a 160 - 3° da 120 a 135 - maiali 105,00 a 112,50 - tori 127,50 a 145 - vacche 85 a 135 - manzi 105 a 105 al quint.

Piacenza. — Vitelli maturi da macello 1° qual. 1,70 a 180 - lattanti per allevamento 160 a 170 - buoi grassi da macello 1° qual. 157 a 160 - 2° 146 a 152 - 3° 120 a 140 - bacconzia da macello 1° qual. 152 a 155 - vacche 2° 135 a 145 - 3° 120 a 145 al quint. peso vivo.

Mezzi da macello L. 180 a 200 al quint. intermedi 58 a 76 al capo, peso vivo.

Il Bestiame d'Asti. — Vendite di lavoro L. 400 a 800 per capo - vitelli da macello da 160 a 180 al q. id. d'allevamento 120 a 220 - lattanti 80 a 100 - maialetti da latte 30 a 35 per capo.

Firenze. — Bovini da macello: vitelli di 2° qual. da 124 a 130 - buoi e manze 1° qual. 160 a 160 - scrisse 2° qual. 150 a 156 al quint.

Vini.

Reni Liguri. — Vino L. 100 a 105 all'ettolitro.

Senigallia. — Vino rosso nuovo 1° qual. L. 80 a 120 - 2° 60 a 75 all'ettaro.

Aceto vino puro L. 60 a 70 - vecchio aceto 55 a 70 all'ettol.

Rimini. — Vino rosso dell'annata di Chianti e colli L. 25 a 27 - id. comune 20 a 24 - bianco dell'annata. bianco e rosso 25 a 35 all'ettol.

Aceto di vino L. 50 a 55 all'ettaro.

Udine. — Vino nostrano fino L. 65 a 110 — comune 30 a 50 all'ettol.

Chieti — Vino fresco L. 100 a 110 Tini.

Pisa. — Vino del piano 1° qual. L. 80 a 100 - di collina - 2° qual. L. 110 a 150 all'ettol. in partita franco dazio.

Olii e semi diversi.

Albenga. — Olii 9° qual. da L. 2,50 a 2,80 al kg. - Le qualità superiori da L. 3,00 a 3,20.

Monteprandone. — Olio d'oliva commestibile qualità ex-portorino L. 1.30 a 1.50 al quint.

Pescara. — Olio d'oliva fini del Monti pisani L. 234 dalle colline 216 al quint. in partita, franco dazio.

Perugia. — Olio d'oliva qualità comune per Roma 220 — 230 al quint.

Terracina. — Olio d'oliva qualità comune pesato 23 - qualità Campo a 23 - Aragna e Barjan a 23 f 10 litro.

Olio da pigliarsi pesato 90 a 96 l 100 chil.

Sassari. — Olio d'oliva fini agosto franchi 27,50 - settembre 27,61 i 100 chilog.

Teramo. — Olio di pressione fr. 155 - 2° 145 al quint.

Foraggi e semi di foraggi.

Alessandria. — Fieno maggengo da L. 15 a 12 - paglia 6,35 a 7,75 al quint.

Monselice. — Fieno maggengo da L. 17,50 a 18,50 al quint.

Mantova. — Fieno maggengo L. 13 a 13 - agostano 9 a 10 al centenaio.

Paglia pressata di frumento L. 7 a 8 - di segale 7 a 8 - paglia sciolta di frumento 6 a 7 - di segale 5 a 7 - di avena 6 a 7 al quintale ai venitenti.

Reggio Emilia. — Fieno maggengo L. 13 a 16 - Giumne 15 a 14 - erba Spagna 12 a 13 - paglia di frumento 5,30 e 6,30 - stramo in grano 6 a 7 al quint.

Salerno. — Fieno maggengo fresco dazio L. 6,75 - vecchio 5 - paglia 5,30 al quint.

Vicenza. — Fieno maggengo L. 13,50 a 16 erba medica 11 a 13 - paglia di frumento sciolta 4,75 a 5,35 - imballata 6,50 a 7 al quint.

Burro, sego, strutto, lardo, formaggio e salumi.

Cuneo. — Burro 1° qual. L. 4 a 4,60 - 2° qual. 3,75 a 4 - formaggio grasso di 1° L. 1,70 - semigrasso 1 al 1,30 - semicotto (Bra) 2,30 a 2,50 - bra-duro 3,50 a 3,75 - toma grassa 1,50 a 1,60 - 2,25 a 2,30 - Castelmagno 2,40 a 2,50 - lardo 2,80 a 3 al chilog.

Reggio Emilia. — Formaggio parmigiano di 2° anno 2 e 2,10 - mezzo di 2° anno 1,80 a 1,90 al quint.

Novara. — Burro 2° qual. L. 2,60 - 3° e 2,70 al chilogramma.

Formaggio Gorgonzola fresco in latterie L. 1,70 a 1,80 - mezzano e vecchio 2° qual. 1,60 a 1,70 - 3° qual. 1,40 a 1,50 al chilog.

Parigi. — Sego inglese a. 43 ¼ al quota fr. 140 i 100 chilog.

Per il Pubblico.

SABBADARIO

LUNEDI' 7 Agosto — S. Gaetano
Leva il sole alle 5.15 — Tramonta alle 7.20
Leva la luna alle 2.57 s. — Tramonta alle 12 p. s.
L'Ave Maria suona alle 7 sul dall'ovest sotto.

Effemeride.

Nisi conclude il mio proverbio
Vocale l'altiero
Misura del mezzo il secondo
Accendevale antichissima il sicolo

Spiegazione del presso precedente:
RISVOLTI (Gasoch).

Stato Civile

Nati e nate — nessuno il 5 agosto.
Nati 48 fra i quali 2 nati morti.
Nati 30 dei quali 4 nati 7 nati.

Matrimoni

Vago Carlo di Giovanni di Bergamo impiegliere
Vinaer Emanuele di Nicolò di Roma.
Cianciarelli Ines di Luigi di Roma attendente civ.
Cigliuti Cleto di Nicolò di Roma impiegato postel. ass.
Targetti Arturo di Rosa fu di Benedetto di' Mont.
Rastani Sella di Giorgio di Castiglione Fiorentino ved.
Fiorentini Cesare di Rodolfo di Roma commerciante ass.
Bonelesi Domenico di Antonio di Siesi marcatte ass.
Rosetti Angelo di Filippo di Roma commerciante ved.
Colasanti Domenico di Camillo di Rieti contad. ved.
Di Giacomo Nicola di Nicolò di Montagnano mur. coniug.
Cesarini Ida di Filippo di Alatri Alatri ass.
Mola Rocco Biagio di Nicolò di Roma impiegato R.R. ass.
Bevilacqua Bernardina di Bernardino di Bisceglie Salerno ved.
Gigantelli Alessandro di Giovanni di Genzano ferrov. ass.
Dell'Acqua Alessandro di Giuseppe di Roma impiegato ass.

Nati e morti denunciati il 3° agosto.

Nati di sesi qual i nati morti.
Nati 3 dei quali 1 nati morti.
Nati Uffizi quali nessuno

MORTI.

Donato Vincenza di Giuseppe 78 Addetti ved.
Mazzoni Nicolaina di Valentino 83 Trevisi pensionata ved.
Rosi Lucrezia fu Francesco 86 Cappadoni ass.
Pacbioni Ubaldo di Giovanni 38 Trivelli celibe ass.
Sagli Silvio di Federico 31 Sisti celibe ass.
Abbi Massimo di Domenico 52 Tarlo Stefano R. ass.
Cacalla Nicolò di Luigi 31 Vino-cocchio ass.
Viola Annunziata fu Domenico 70 Cesi ass.
Cardini Maria fu Girolamo 61 Sagge Lombardo ass.
Gabani Guido di Alessandro 27 Angeli celib.
Modena Francesco fu Vincenzo Mercato ass.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Ispettorato Municipale - 3 agosto - Costruzione edificio scolastico — L. 60.000.

Regia Scuola Marittima - 3 agosto - Ristorazione alunni - L. 31.180.

Regia Prefettura - Ospedali Civili - 8 agosto - Affitto locali per uso ospedale.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	1.30	7.40	14.30	19.30
Porto-Fiu	7.5	15.—	8.40	11.40
Ancona-Foligno	7.25	15.	11.—	18.50
Milano-Firenze	8.30	12.—	15.40	21.—
Castellano-Alfedena	7.55	10.20	15.—	18.—
Pisa-Livorno	7.50	14.50	17.55	21.—
Firenze-Valiceti	8.—	12.—	15.—	18.—

a) da Civitavecchia - b) da Orte - c) da Terni - d) da Viterbo - e) da Avezzano - f) da Velletri

ARRIVI DALLE LINEE

Napoli	7.46	8.42	12.24	20.15
	7.5	15.—	8.40	11.40
	8.30	8.40	12.—	18.—
Foligno-Ancona	8.—	15.—	12.—	18.—
Firenze-Milano	8.30	12.—	15.40	21.—
Castellano-Alfedena	7.55	10.20	15.—	18.—
Pisa-Livorno	7.50	14.50	17.55	21.—
Valiceti-Firenze	8.—	12.—	15.—	18.—

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

80 parole L. 1 - In più di 80, cent. 5 cent.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto pratico con ieno scienti pericolosi e commerciali accettarebbe lavoro di fiducia importar i assetti contabile o ordinamento contabile amministrazione, gradi periferici. Referenze superiori, esigono adegua o carriera. Tenere cenvinia 150615 Roma.

DISPONENDO CAPITALI sistema si guarda ogni proposta. Ingenui preventivi scrivere pacco. Conte - Urbana 61 - Roma.